



# COMUNE DI LOCOROTONDO

Provincia di Bari

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 50 del 05/11/2012

**OGGETTO: DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA (DPRU) ART. 3 L.R. 21/2008 E SS.MM.II. – ADOZIONE AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R. 20/2001 – OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI C.C. 36/2012 - CONTRODEDUZIONI**

L'anno **duemiladodici**, addì cinque del mese di novembre alle ore 15:30, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Angelo Micele il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SCATIGNA TOMMASO		X
2	ANTONELLI CLAUDIO	X	
3	CONVERTINI GIUSI	X	
4	SANTORO MARTINO	X	
5	PALMISANO ANGELO	X	
6	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
7	MICELE ANGELO	X	
8	LA GHEZZA ANTONIO	X	
9	GRASSI ANTONIO		X
10	VALENTINI ANGELO	X	
11	LEO SALVATORE	X	
12	SPECIALE VITANTONIO	X	
13	DE MICHELE VITTORIO		X
14	SMALTINO VITTORINO	X	
15	CASAVOLA FELICE	X	
16	AMATI UBALDO	X	
17	SANNOLLA GIULIA	X	

PRESENTI: 14

ASSENTI: :3

Partecipa Il Segretario Generale Giacomo Vito Epifani

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **LA GHEZZA ANTONIO, VALENTINI ANGELO**

**OGGETTO: DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA (DPRU)  
ART. 3 L.R. 21/2008 E SS.MM.II. – ADOZIONE AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R.  
20/2001 – OSSERVAZIONI ALLA DELIBERA DI C.C. 36/2012 - CONTRODEDUZIONI**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Prima di esaminare il presente argomento il Consigliere Amati U. propone di discutere subito l'Ordine del Giorno presentato all'inizio di seduta e in tal senso i Consiglieri presenti si dichiarano favorevoli all'unanimità.

Dopo l'esame e la votazione del suddetto Ordine del Giorno così come riportato nel verbale di seduta odierna si procede con la trattazione oggetto della presente deliberazione. Relaziona l'assessore Martino Santoro.

Entra in aula il Consigliere De Michele V. presenti n. 15 Consiglieri assenti n. 2 (Scatigna T., Grassi A.).

Segue la fase del dibattito che si riporta in allegato, unitamente alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, sulle singole osservazioni.

Successivamente, si procede alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, sull'intero argomento alla quale i 5 Consiglieri di minoranza (De Michele V., Smaltino V., Casavola F., Amati U., Sannolla G.) dichiarano di non partecipare e, pertanto, si allontanano per le motivazioni addotte nelle dichiarazioni di voto riportate nel verbale di seduta. Risultano, altresì, assenti Scatigna T. e Grassi A.

Esito della votazione: presenti n. 10, votanti n. 10, voti favorevoli n. 10.

Con separata votazione, in forma palese e per alzata di mano, si procede alla dichiarazione di immediata esecutività e si ottiene il medesimo risultato.

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

**CHE** la Regione Puglia con la legge 29.7.2008, n. 21, ha inteso promuovere la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani in coerenza con strategie comunali e intercomunali finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio- economiche, ambientali e culturali degli insediamenti umani e mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati;

**CHE** i principali ambiti di intervento sono i contesti urbani periferici e marginali interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale, ivi compresi i contesti urbani storici interessati da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici e da disagio sociale; i contesti urbani storici interessati da processi di sostituzione sociale e fenomeni di terziarizzazione; le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate;

**CHE** l'art. 3 della precitata L.R. n. 21/2008 prevede la definizione da parte dei Comuni degli ambiti territoriali che, per le loro caratteristiche di contesti urbani periferici e marginali interessati, rendono necessari interventi di rigenerazione urbana, per cui viene predisposto un Documento Programmatico per la rigenerazione urbana che definisce:

- a) gli obiettivi di riqualificazione urbana, inclusione sociale e sostenibilità ambientale da perseguire a livello comunale o intercomunale;
- b) gli ambiti territoriali da sottoporre a programmi integrati di rigenerazione urbana;
- c) le politiche pubbliche, in particolare abitative, urbanistiche, paesaggistico- ambientali, culturali, socio-sanitarie, occupazionali, formative e di sviluppo, che concorrono al conseguimento degli obiettivi di cui alla lettera a);
- d) le iniziative per assicurare la partecipazione civica e il coinvolgimento di altri enti e delle forze sociali, economiche e culturali alla elaborazione e attuazione dei programmi;
- e) i criteri per valutare la fattibilità dei programmi;
- f) i soggetti pubblici che si ritiene utile coinvolgere nella elaborazione, attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati;

**L'Amministrazione Comunale** con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 09/07/2009 ha dato avvio al processo di formazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.);

**IL** 10 Dicembre 2009 il Consiglio Comunale con provvedimento n. 63 ha deliberato di adottare, su proposta della Giunta Comunale con atto n. 160 del 13/11/2009, ai sensi dell'art 11 comma 1 della L.R. n° 20/01, il Documento Programmatico Preliminare al P.U.G.;

**L'Amministrazione Comunale**, nel rispetto di quanto contenuto nel D.P.P. citato, con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 01/10/2010, ha inteso promuovere la rigenerazione di parti di città e sistemi urbani finalizzate al miglioramento delle condizioni urbanistiche, abitative, socio-economiche, ambientali e culturali degli ambiti mediante strumenti di intervento elaborati con il coinvolgimento degli abitanti e di soggetti pubblici e privati interessati attuando quanto previsto dalla *Legge n. 21/2008 "norme per la rigenerazione urbana"*;

**CON** determinazione n. 146 del 26/04/2011, a seguito di regolare gara è stato affidato incarico professionale all'arch. Francesco FUZIO per la redazione del documento programmatico di rigenerazione urbana;

**RAVVISATO** che il DPRU è stato messo a punto con la partecipazione dei cittadini come indicato all'art. 3 della L.R. 21/2008, e redatto in linea con i contenuti del DPP del PUG adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 63 del 10/12/2009;

**CHE** con nota acquisita il 27 Luglio 2012 al n.10954 di prot., il precitato arch. Fuzio ha trasmesso il Documento di che trattasi comprendente:

A - Relazione Generale, documentazione fotografica e report di partecipazione;

B - Quaderno degli ambiti e del paesaggio;

TAV. 1 - Scenario Strategico locale – sistemi dei servizi;

TAV. 2 - Quadro d'unione degli ambiti di rigenerazione;

**CHE** per l'approvazione di detto Documento si applicano le procedure previste dai commi 1, 2, 3 dell'art. 11 della L.R. n. 20 del 27.7.2001;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 74 del 27 Luglio 2012 avente per oggetto *"proposta al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 11 della L.R.20/2001, l'adozione del DPRU Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana della città di Locorotondo di cui all'art. 3 della L.R. 21/2008, redatto dall'arch. Francesco Fuzio di Bari"*;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 02/08/2012 avente per oggetto *"DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA (DPRU) ART. 3 L.R. 21/2008 E SS.MM.II. – ADOZIONE AI SENSI AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R. 20/2001"*

**EVIDENZIATO** che la Legge Regionale n. 21 del 29 Luglio 2008 all'art. 3 prevede che la procedura di approvazione è quella prevista dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 11 della L.R. 20/2001 ed in particolare il comma 2 prevede dell'avviso di deposito del D.P.R.U., presso la Segreteria Comunale, venga data notizia su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale;

**ACCERTATO** che in data 28 Agosto 2012 è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune al n.779 dal 28/8/2012 al 17/9/2012, l'avviso di deposito e ne è stata data notizia mediante pubblicazione, nei luoghi pubblici all'uopo deputati e sui quotidiani a diffusione provinciale "CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ED. PUGLIA-CORRIERE DELLO SPORT EDIZ. PUGLIA E BASILICATA – IL QUOTIDIANO DI FOGGIA E BARI";

**ACCERTATO** che, ai sensi dell'art.11 comma 3, della L.R. 20/2001, nei venti giorni dalla data del deposito del DPRU, adottato con delibera di C.C. n. 36 del 2 Agosto 2012 così come risultante dalla certificazione del Segretario Generale prot. 13254 del 18.09.2012, sono pervenute n. 7 osservazioni e precisamente:

- osservazione prot. 12967 del 13.09.2012 da parte della Sig.ra Calella Maria Teodora;
- osservazione prot. 13119 del 17.09.2012 da parte della Sig.ra Nardelli Tiziana;
- osservazione prot. 13120 del 17.09.2012 da parte della Sig.ra Società Rapporto s.r.l;
- osservazione prot. 13123 del 17.09.2012 da parte di vari sottoscrittori domiciliati presso lo studio "RENATO Edilizia & C s.n.c.;
- osservazione prot. 13131 del 17.09.2012 da parte del movimento civico "LOCOROTONDESI";
- osservazione prot. 13132 del 17.09.2012 da parte del movimento civico "LOCOROTONDESI";
- osservazione prot. 13146 del 17.09.2012 da parte del comitato civico condominio via Abruzzi 50 di Locorotondo;

tutte allegate alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che occorre esaminare e controdedurre le citate osservazioni pervenute;

**TUTTO** quanto sopra premesso si passa all'esame e alla votazione delle singole osservazioni pervenute:

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**

**n. 1**

prot. 12967 del 13 settembre 2012

*Presentata da:* sig.ra Calella Maria Teodora

**Sintesi della Osservazione**

L'ambito di intervento oggetto di osservazione è il n. 4, ovvero l'area della Cantina Calella e della Vecchia Cantina Sociale;

la sig. ra Calella è proprietaria del fabbricato con pertinenze foglio 41 par. 465 e subalterni, part. 528 ivi compresa la porzione accorpata alle cantine Calella al momento della realizzazione del capannone; per tale accorpamento vi è una sentenza di demolizione per costruzione illegittima emessa dal Tribunale di Bari e confermata in appello.

Pertanto la sig.ra Calella chiede che la particella 528 e la parte della stessa oggetto di demolizione vengano stralciate dal DPRU.

**Considerazioni tecniche**

L'ambito in oggetto è stato individuato e perimetrato in quanto risponde alle finalità della legge regionale 21/2008 ai sensi dell'art.1 comma 2 e art. 3, pertanto l'intervento di rigenerazione va inteso nella totalità dell'ambito individuato, non è possibile stralciarne una parte; pur tuttavia, considerata la presenza di una sentenza di demolizione da parte del Tribunale di Bari,

**Conclusioni**

L'osservazione va certamente approfondita in sede di redazione di PIRU (Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) per verificarne la efficacia e pertanto procedere alla eventuale sottrazione della volumetria oggetto di demolizione.

Si allontana il Consigliere De Michele Vittorio.

PRESENTI = 14

VOTANTI = 14

FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE = 14

CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE= / ASTENUTI= /.

**Osservazione n. 1 accolta sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**

**n. 2**

prot. 13119 del 17 settembre 2012

*Presentata da:* sig. ra Nardelli Tiziana

Entra in aula il Consigliere De Michele Vittorio. Presenti n. 15.

**Sintesi della Osservazione**

L'ambito di intervento oggetto di osservazione è il n. 4, ovvero l'area della Cantina Calella e della Vecchia Cantina Sociale;

si evidenzia che dal confronto fra la cartografia del Piano per Insediamenti Produttivi e al planimetria del DPRU di rigenerazione, vi sono discordanze in merito in quanto parte delle aree sembrerebbero tipizzate B1, ovvero aree di completamento, e pertanto di rideterminare la perimetrazione dell'ambito al fine di evitare sovrapposizioni;

## **Considerazioni tecniche**

L'ambito n. 4 così come perimetrato non è modificabile in quanto include capannoni caratterizzati da attività industriali dismesse e/o in dismissione e aree pertinenziali ad essi strettamente connesse e adeguate alla stretta funzionalità dell'ambito stesso, escludendo porzioni confinanti già edificate e comunque estranee al contesto oggetto di intervento di rigenerazione; resta da valutare la posizione di cui alla osservazione 1 e, comunque, rispetto allo strumento urbanistico vigente non risultano presenti aree tipizzate B1 dal vigente PRG.

## **Conclusioni**

L'osservazione va certamente approfondita in sede di redazione di PIRU (Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) per verificarne la efficacia degli strumenti urbanistici esecutivi (PIP)

PRESENTI = 15                      VOTANTI = 15  
FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE = 15                      CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE = /                      ASTENUTI = /

**Osservazione n. 2 accolta sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**  
**n. 3**

prot. 13120 del 17 settembre 2012

*Presentata da:* Società Rapporto s.r.l.

## **Sintesi della Osservazione**

La Osservazione evidenzia la mancata coerenza del DPRU rispetto al DPP del PUG con riferimento al punto 4.1.3.1 relativo alla variante di adeguamento al PUTT/Paesaggio, per non aver ottemperato alle indicazioni specifiche in esso riportate per le zone S2B e S2A; osserva, inoltre, il non rispetto dei criteri perequativi e "i servizi alla popolazione".

Tutto quanto sopra premesso **CHIEDE** la rielaborazione del DPRU e l'inserimento delle aree di proprietà in quanto opifici industriali in parte dismessi e in parte in corso di dismissione.

## **Considerazioni tecniche**

In prima considerazione di carattere urbanistico, si precisa che il Comune di Locorotondo ha la variante di adeguamento del PRG alla L.R. 56/80 definitivamente approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748 del 14.06.1993; mentre la variante di adeguamento al PUTT/Paesaggio, giacente presso l'UTC del Comune, è recepita nel D.P.P. del PUG adottato con delibera di Consiglio Comunale n° 63 del 10/12/2009. La suddetta variante non ha inciso all'interno del perimetro dei "territori costruiti" (definiti ai sensi dell'art.1.03 delle NTA/PUTT.P) che, pertanto, rimangono disciplinati dal PRG vigente, ivi comprese le zone S2A e S2B.

La seconda considerazione di merito rigetta l'istanza dell'osservante

## **Conclusioni**

In merito alla richiesta di inserimento fra gli ambiti di rigenerazione delle proprie aree, l'osservazione va rigettata, in quanto non è sufficiente che gli edifici siano dismessi e/o in dismissione (anche se dalla carta intestata si evince che la sede di via Madonna della Catena in Locorotondo sia "operativa" e da ultimo risulta inoltrata CIL, assunta al prot. 14132 del 2.10.2012, per lavori di manutenzione ordinaria all'immobile con lo stesso identificativo catastale dell'osservazione), ma è necessario che le medesime aree abbiano requisiti urbanistici idonei, ovvero tipizzate S2A e/o S2B.

E' inoltre, necessario che le stesse aree abbiano requisiti che possano concorrere al dimensionamento delle aree perequate, ovvero di poter perseguire obiettivi pubblici individuati nel DPRU in termini di residenzialità nelle sue diverse componenti (sociale e di mercato) e di dotazione di aree per servizi.

PRESENTI = 15                      VOTANTI = 15  
FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE = 5 (De Michele V., Smaltino V., Casavola F., Amati U., Sannolla G.)  
CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE = 10                      ASTENUTI = /

**Osservazione n. 3 rigettata sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**  
**n. 4**  
**prot. 13123 del 17 settembre 2012**

*Presentata da:* LORUSSO Giovanni/Vittoria/Donato/giovanni/Michele/Vita,  
BACCARO Anna/Leonardantonio/Vito Sante/Anna Maria/Vito/Antonio,  
CALIANO Maria, GIACOVELLI Francesco, BRUNO Donato, ARGESE Filomena Francesca, COLUCCI  
Vittorio, DI SANTO Martina, LISI Alessandro Bernardino, MICELE Vincenza/Teresa.

**Sintesi della Osservazione**

*idem Osservazione n.3*

**Considerazioni tecniche**

*idem Osservazione n.3*

**Conclusioni**

si rigetta l'istanza dell'osservante circa la richiesta di inserimento fra gli ambiti di rigenerazione delle proprie aree, in quanto nel PRG vigente la minima parte delle aree in questione sono tipizzate S2B, in prevalenza sono destinate a parco urbano.

Peraltro, dall'analisi delle carte PUTT/Paesaggio si evidenziano caratteristiche geomorfologiche dell'intera area con elevato rischio idraulico, motivazione per la quale nel DPRU si è prevista, come opera pubblica, la realizzazione di un'area mercatale di "tipo a raso" (da sottoporre comunque a tutte le verifiche e/o approfondimenti di dettaglio), il cui progetto preliminare risulta già in possesso dell'Amministrazione Comunale.

PRESENTI = 15 VOTANTI = 15

FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE= 5 (De Michele V., Smaltino V., Casavola F., Amati U., Sannolla G.)

CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE=10 ASTENUTI= /.

**Osservazione n. 4 rigettata sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**  
**n. 5**  
**prot. 13131 del 17 settembre 2012**

*Presentata da:* Movimento civico "LOCOROTONDESI"

**Sintesi della Osservazione**

Il movimento denuncia un "difetto di nascita" del DPRU con dubbi sui soggetti beneficiari, a scapito delle valide soluzioni proposte.

La narrativa si dilunga in considerazioni, da cui in linea sintetica si traggono i seguenti concetti:

- insufficiente partecipazione attiva dei cittadini,
- mancanza di un sufficiente e dettagliato piano conoscitivo,

la cui conseguenza è:

- definire iniziative per assicurare contemporaneamente la partecipazione di Enti Pubblici, associazioni, e cittadini e elaborare e attuare i programmi,

- definire i soggetti pubblici che si ritiene di coinvolgere nella elaborazione, attuazione e gestione dei programmi e le modalità di selezione dei soggetti privati

### **Considerazioni tecniche/conclusioni**

Si prende atto del principio di condivisione complessiva che traspare dalla osservazione, a meno di elementi migliorabili con riferimento alla fase partecipativa e alla esplicitazione delle modalità di attuazione del programma.

In merito alla prima osservazione si ribadisce quanto già riportato nel DPRU e nelle sedute pubbliche, ovvero che la fase partecipativa non si ferma al DPRU stesso, ma continua anche durante la stesura dei singoli PIRU, ovvero i piani urbanistici esecutivi da redigere sui singoli ambiti. Pertanto saranno pianificati altrettanti eventi pubblici per portare a conoscenza di Enti, Associazioni, e Cittadini il programma, secondo principi di condivisione, anche attraverso, perché no, la riattivazione del “laboratorio di urbanistica partecipata”

In merito, poi, alla seconda osservazione, al fine di garantire la massima trasparenza e concorrenzialità, i soggetti privati attuatori degli interventi saranno individuati attraverso procedure pubbliche con la più ampia diffusione a mezzo di avvisi concorrenziali per realizzare edilizia sociale e/o residenziale e infrastrutture annesse, per cofinanziare opere di urbanizzazione, assumere l'onere degli espropri e la eventuale realizzazione di opere pubbliche, così come previste nel DPRU.

PRESENTI = 15                      VOTANTI = 15  
FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE = 15                      CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE = /    ASTENUTI = /.

**Osservazione n. 5 accolta sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**  
**n. 6**  
**prot. 13132 del 17 settembre 2012**

*Presentata da:* Movimento civico “LOCOROTONDESI”

### **Sintesi della Osservazione**

Il movimento premette che la legge regionale vieta espressamente all'art. 3 (*in effetti è art. 2 comma3*) gli interventi di rigenerazione nelle zone tipizzate agricole e che per analogia i medesimi divieti dovrebbero estendersi per le zone S2B, asserendo che la scelta dell'Amministrazione di individuare gli ambiti di rigenerazione prevalentemente in aree tipizzate S2B è in contrasto con il precitato comma della Legge.

Sempre all'art. 3 (*art. 2 comma3*) della legge si dice che gli ambiti da rigenerare siano “totalmente o prevalentemente edificati”, al fine di impedire nuova edificazione per favorire il recupero e la ristrutturazione edilizia e urbanistica con particolare riguardo alla edilizia sociale.

Pertanto l'osservante ritiene che realizzare nuove volumetrie da consegnare addirittura al libero mercato sia pure con intento perequativo in aree S2A e S2B delineerebbe una alterazione degli standard urbanistici di piano ben al di là dei limiti previsti dal legislatore regionale. La legge 21/2008 non intende sostituirsi al PUG e il DPRU redatto va in contrasto con esso.

Sulla scorta di quanto sopra detto l'osservante ritiene che, con varie motivazioni, tutti gli ambiti individuati non siano coerenti con le indicazioni legge regionale e/o vadano decisamente in contrasto con i dimensionamenti del PUG e, quindi, il DPRU debba individuare come ambiti di rigenerazione i contesti delle contrade San Marco, Lamie, Tritto, Tagaro, Mancini, pur nei limiti dell'art. 3 (*art. 2 comma3*) della legge.

Inoltre va inserito l'ambito costituito da piazza mitrano per la realizzazione di un parcheggio interrato.

### **Considerazioni tecniche**

L'osservazione è conseguente all'emendamento n. 1, già discusso in C.C. , evidentemente non accolto in quanto le contrade di San Marco, Mancini, Lamie, Tritto e Tagaro sono tipizzate dal PRG vigente come “Nuclei Sparsi (zone E)” quindi zone agricole e il comma 3 dell'art. 2 della legge regionale **vieta espressamente varianti urbanistiche per trasformare in aree edificabili aree a destinazione agricola; purtuttavia gli ambiti individuati dalle predette contrade sono inseribili nel DPRU al fine della realizzazione delle opere**

pubbliche necessarie alla infrastrutturazione delle medesime aree, da finanziare attraverso eventuali economie derivanti dagli interventi privati negli ambiti di rigenerazione urbana o da finanziamenti pubblici, qualora gli stessi prevedano premialità per gli interventi inseriti nel Documento di Rigenerazione Urbana.

#### **Conclusioni**

l'istanza dell'osservante è accoglibile per quanto attiene l'intervento pubblico, ma non è accoglibile per trasformare le contrade in ambiti di rigenerazione urbana ai sensi della L.21/2008.

PRESENTI = 15                      VOTANTI = 15  
FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE = 15                      CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE = /    ASTENUTI = /.

**Osservazione n. 6 accolta sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**Comune di LOCOROTONDO**  
**Provincia di Bari**  
**Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana**  
**Redatto ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale n. 21 del 2008 e s.m.i.**  
**adottato con Del. C.C. n. 36 del 2 agosto 2012**  
**OSSERVAZIONE**  
**n. 7**

**prot. 13146 del 17 settembre 2012**

*Presentata da:* "Comitato Civico Condomini via Abruzzi 50"

#### **Sintesi della Osservazione**

Il comitato propone di inserire fra gli ambiti di rigenerazione l'area compresa fra le vie Federico II, sant'Elia, Abruzzi già tipizzata S2B dal vigente PRG e contigua agli ambiti 5 e 7 individuati dal DPRU, avendo medesime caratteristiche di degrado dei contesti richiamati

#### **Considerazioni tecniche**

L'osservazione è ammissibile

#### **Conclusioni**

L'osservazione si accoglie

PRESENTI = 15                      VOTANTI = 15  
FAVOREVOLI ALL'OSSERVAZIONE = 15                      CONTRARI ALL'OSSERVAZIONE = /    ASTENUTI = /.

**Osservazione n. 7 accolta sulla base di quanto innanzi riportato e delle relative conclusioni.**

**CONCLUSA** la votazione sulle singole osservazioni;

**VISTO** il parere IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente espresso nella seduta del 29/10/2012 verb. 14/2012;

**VISTO** il parere tecnico ex art. 49 – comma 1 – del D. L.vo n. 267/2000, non necessitando quello contabile;

**VISTE** le Leggi Regionali n. 20/2001 e n. 21/2008;

**VISTO** il D. L.vo n. 267/2000;

**VISTO** l'esito della votazione sull'intero provvedimento sopra riportato;

#### **DELIBERA DI:**

1. a) **ACCOGLIERE** la seguente osservazione n. 7;
- b) **ACCOGLIERE PARZIALMENTE** le seguenti osservazioni nn. 1 – 2 – 5 – 6;
- c) **NON ACCOGLIERE**, le seguenti osservazioni nn. 3 – 4;

tutte pervenute in ordine alla delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 2 Agosto 2012 avente per oggetto” *DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA RIGENERAZIONE URBANA (DPRU) ART. 3 L.R. 21/2008 E SS.MM.II. – ADOZIONE AI SENSI AI SENSI DELL’ART. 11 DELLA L.R. 20/2001*”, secondo le risultanze delle votazioni come innanzi riportate e che qui si intendono integralmente richiamate;

**2. DARE ATTO** che la procedura da seguire è quella prevista dall’art. 3 della L.R. n. 21 del 29.7.2008 che richiama espressamente quella di cui all’art 11 commi 1, 2 e 3 della della L.R. n. 20 del 27.7.2001,

**3.DEMANDARE** ai competenti uffici comunali gli adempimenti consequenziali al presente deliberato;

**4. DICHIARARE**, in base all'esito della votazione sopra riportato, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Angelo Micele

Il Segretario Generale  
Giacomo Vito Epifani